

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE VALDERA

Deliberazione Numero 67 del 16/07/2010

OGGETTO:

QUANTIFICAZIONE RISORSE DECENTRATE DA DESTINARE ALL'INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ E DELLE RISORSE DA DESTINARE A COMPENSARE LE PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO PER L'ANNO 2010

L'anno duemiladieci, il giorno sedici del mese di luglio, alle ore 15.30, presso la sede dell'Unione Valdera a Pontedera, si è tenuta la seduta della Giunta dell'Unione Valdera dietro convocazione diramata dal Presidente ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento di Funzionamento della Giunta dell'Unione.

Risultano all'appello i Signori:

MENCACCI IVAN - PRESIDENTE UNIONE	P
GUIDI CORRADO	Assente
CIAMPI LUCIA	P
FATTICIONI FILIPPO	P
VANNOZZI GIORGIO	P
MANCINI FRANCESCA	Assente
D'ADDONA THOMAS	P
TEDESCHI FABIO	P
MANGINI DANIELE, Vicesindaco delegato dal Sindaco Crecchi Silvano	P
CICARELLI ALESSANDRO	P
MILLOZZI SIMONE	P
TURINI DAVID	P
FAIS ANTONIETTA	Assente

Risultano inoltre, in qualità di invitati permanenti alle sedute della Giunta, senza diritto di voto ma con facoltà di intervento, ai sensi dell'art.32 c.1 dello Statuto:

SERAFINI ROBERTO	Assente
FALCHI ALBERTO	Assente

Partecipa alla riunione e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, la Dott.ssa ADRIANA VIALE Segretario Generale dell'Unione Valdera.

Partecipa inoltre, ai sensi dell'articolo 35 comma 4 dello Statuto dell'Unione Valdera, il Direttore Generale dell'Unione Valdera GIOVANNI FORTE.

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di Funzionamento della Giunta, il Presidente dell'Unione Valdera IVAN MENCACCI.

Il Presidente, visto l'articolo 14 del Regolamento di Funzionamento della Giunta dell'Unione Valdera e accertato il numero legale per poter deliberare validamente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Si procede pertanto con l'esame della proposta di deliberazione riportata di seguito.

Decisione:

La Giunta dell'Unione Valdera:

1. approva il "Progetto di miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi dell'Ente anno 2010" di cui all'allegato "B", dal quale risulta applicabile il comma 5 dell'art. 15 del CC.N.L. 1/4/1999;
2. valuta in € 110.000,00, l'entità delle risorse necessarie, per l'anno 2010, per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale impegnato nei nuovi servizi e nei processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei servizi esistenti, ai quali è correlato l'aumento delle prestazioni del personale stesso e dell'Unione;
3. approva, inoltre, l'allegato prospetto "C" nel quale è riportata in dettaglio la quantificazione delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2010, per un totale complessivo di € 392.543,98, al lordo delle somme da prelevare per il finanziamento dell'indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) e comprensive, per il personale temporaneamente messo a disposizione dai Comuni aderenti all'Unione, delle risorse che dovranno essere trasferite dai Comuni stessi all'Unione destinate al finanziamento degli istituti tipici del salario accessorio, con esclusione delle progressioni orizzontali e dell'indennità di comparto, determinate, sulla base dei compensi attribuiti negli anni precedenti e da aggiornare a seguito della definizione delle risorse 2010 da parte dei singoli Enti;
4. dà atto che le risorse complessive sopra indicate sono state totalmente previste agli specifici stanziamenti del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario 2010.

Motivazione:

Per l'anno 2010, al fine di definire i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie da destinare a sostenere le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, dietro richiesta delle OO.SS., questo Ente deve provvedere alla costituzione delle relative risorse finanziarie in ragione delle vigenti disposizioni contrattuali.

Per la costituzione delle risorse decentrate, è stato seguito, nel rispetto degli accordi sottoscritti e delle disposizioni contrattuali sotto richiamate, il percorso e le modalità dettagliate nella relazione tecnica di cui all'allegato "A" facente parte integrante e sostanziale del presente atto.

E' stato riconosciuto applicabile quindi l'art. 15 comma 5 del C.C.N.L. 1.4.1999, in considerazione del processo di radicale trasformazione del sistema amministrativo locale, attraverso il quale vengono ad essere ridisegnate competenze e modalità operative di un ampio ventaglio di funzioni e procedimenti.

Adempimenti a cura dell'Ente pubblico:

Il presente atto sarà trasmesso:

- al Servizio Risorse Umane;
- al Servizio Ragioneria;
- al Servizio Segreteria che curerà la pubblicazione dell'atto.

Segnalazioni particolari:

Il Direttore Generale Giovanni Forte ha espresso in data 14/07/2010 parere favorevole in linea tecnica sul presente provvedimento.

La Responsabile del Servizio Finanziario Adriana Viale ha espresso in data 14/07/2010 parere favorevole relativamente alla regolarità contabile del presente provvedimento.

La Giunta dell'Unione dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 al fine di rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa a mezzo di una accelerazione del procedimento.

Riferimenti normativi**Generali:**

- L'art. 31 del C.C.N.L. 22.1.2004 che disciplina la determinazione delle risorse decentrate da destinare alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività.
- Il comma 2 dell'art. 31 che richiama in dettaglio le disposizioni di cui ai precedenti CC.CC.NN.LL. a cui sono collegate le risorse aventi carattere di certezza già determinate nell'anno 2003 secondo la precedente disciplina contrattuale, le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 e fissa la definizione delle stesse in un unico importo che resta confermato con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi.
- L'art. 4 comma 1 del C.C.N.L. 9.5.2006 che prevede l'integrazione delle risorse stabili nell'importo corrispondente allo 0,5 % del monte salari dell'anno 2003.
- L'art. 8 comma 2 del C.C.N.L. 11.4.2008 che prevede l'ulteriore integrazione delle risorse stabili nell'importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005.
- Il comma 3 dell'art. 31 che richiama le discipline contrattuali vigenti relativamente alle quali sono collegate le ulteriori risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità.;
- L'art. 4 comma 2 del C.C.N.L. 9.5.2006.
- L'art. 8 comma 3 del C.C.N.L. 11.4.2008.
- L'art. 15 comma 5 del C.C.N.L. 1.4.1999 che prevede che gli enti, in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio, valutino, nell'ambito della programmazione annuale e triennale, anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impegnare nelle nuove attività e ne individuano le relative coperture nell'ambito delle capacità di bilancio.

- L'art. 13 del C.C.N.L. 22.1.2004 che detta le disposizioni per la costituzione delle risorse finanziarie da destinare a sostenere le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per le unioni di comuni.
- Il comma 4 dell'art. 13 del C.C.N.L. 22.1.2004 che stabilisce la costituzione delle risorse per il "fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività" secondo le seguenti modalità:
 - a Relativamente al personale assunto direttamente sulla base di un valore medio pro capite ricavato dai valori vigenti presso gli enti che hanno costituito l'Unione per quanto attiene le risorse stabili da implementare successivamente secondo la disciplina contrattuale vigente nel tempo; le risorse variabili sono da determinare di volta in volta secondo le regole contrattuali vigenti;
 - b Relativamente al personale temporaneamente messo a disposizione dagli enti aderenti, mediante un trasferimento di risorse dagli stessi enti per il finanziamento degli istituti tipici del salario accessorio e con esclusione delle progressioni economiche orizzontali, in rapporto alla classificazione dei lavoratori interessati e alla durata temporale dell'assegnazione; l'entità delle risorse viene periodicamente aggiornata in relazione alle variazioni intervenute nell'ente di provenienza a seguito dei successivi rinnovi contrattuali.
- Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, art. 49, comma 1, relativo all'espressione dei pareri di regolarità tecnica e contabile sulle proposte di deliberazione sottoposte alla Giunta.
- D.Lgs. 267/2000, art. 134 comma 4, sull'immediata esecutività degli atti della Giunta e del Consiglio.
- Statuto dell'Unione Valdera.
- Regolamento di funzionamento della Giunta dell'Unione Valdera

b) Specifici:

- L'Accordo ad oggetto: "Passaggio di servizi e di personale dai Comuni dell'Alta Valdera e dal Consorzio Alta Valdera all'unione dei comuni: UNIONE VALDERA", sottoscritto il 15.12.2008.
- L'Accordo per il comando/trasferimento di personale dai Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Cascina Terme, Chianti, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Piccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola all'Unione Valdera sottoscritto il 12 febbraio 2009.
- Deliberazione di Giunta dell'Unione Valdera n. 5 del 12/12/2008, ad oggetto: "Delegazione trattante di parte pubblica. Costituzione e nomina del Direttore Generale in qualità di Presidente".

Ufficio Proponente:

Direzione Generale

Responsabile del procedimento: Forte Giovanni

Telefono: 0587/299560

g.forte@unione.valdera.pi.it



Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina,
Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte, Terricciola
ZONA VALDERA

Provincia di Pisa

RELAZIONE TECNICA

QUANTIFICAZIONE RISORSE DECENTRATE DA DESTINARE ALL'INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' PER L'ANNO 2010.

La quantificazione delle risorse finanziarie da destinare a sostenere le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività è stata effettuata prendendo a riferimento le disposizioni di cui all'art. 13 del C.C.N.L. del 22.1.2004.

Per la quantificazione del "Fondo miglioramento efficienza servizi anno 2010" si confermano le risorse stabili già quantificate per l'anno 2009 sulla base di quelle relative al personale trasferito dall'ex Consorzio Alta Valdera, riproporzionate per n. 1 unità di personale nuovo assunto.

Nel corso dell'anno 2010 questa Unione ha assunto direttamente, anche per mobilità, nuovo personale ampliando la propria dotazione organica. Conseguentemente, in relazione alla possibilità prevista dall'art. 13 c. 4 lett. a), per il corrente anno 2010, vengono implementate le risorse stabili destinate a sostenere le politiche di sviluppo delle risorse umane, sulla base di un valore medio pro capite che dovrebbe essere determinato sui valori vigenti presso gli Enti che hanno costituito l'Unione. In attesa delle comunicazioni dei singoli Enti che, in alcuni casi, non hanno ancora formalmente costituito il "fondo 2010, tale valore viene determinato sulla base dell'importo medio delle risorse stabili già determinate da questa Unione per l'anno 2009, diviso per il numero di unità di personale preso a base per la quantificazione delle stesse e sarà oggetto di successivo adeguamento anche in relazione al completamento delle assunzioni previste per il corrente anno.

Si riportano di seguito i singoli importi determinati:

At. 13 comma 4 lett. a) C.C.N.L.22.1.2004

a)

TOTALE RISORSE STABILI 2009	€ <u>89.635,16</u>
------------------------------------	---------------------------

- implementazione 2010 su valore medio pro-capite quantificato in € 89.635,16/28=3.201,26
n. 9 nuove assunzioni dirette già effettuate rapportate al periodo e al regime orario:
7unità uomo/anno x 3.201,26 =

€ 22.408,82

TOTALE ATTUALE RISORSE STABILI 2010

€ 112.043,98

RISORSE VARIABILI

Le risorse variabili secondo la disposizione contrattuale vengono determinate di volta in volta secondo le regole contrattuali vigenti e, in questo caso, anche in considerazione dell'accordo sottoscritto il 15/12/2008 già richiamato.

- Nell'ambito delle risorse variabile è stato previsto l'importo art. 15 c. 1 lett. k) da destinare a incentivi I.C.I., ISTAT e Progettazione

€ 50.500,00

- Non si procede all'integrazione di cui all'art. 4 c. 2 del CCNL 31/07/2009 in quanto attribuibile solo per l'annualità 2009.

L'importo di € 107.000,00, quantificato ai sensi dell'art. 15 c. 5, è stato determinato integrando, in ragione dei nuovi servizi attivati, le risorse di € 100.000,00 già comprese nel Fondo 2009.

€ 110.000,00

TOTALE RISORSE VARIABILI

€ 160.500,00

Art. 13 comma 4 lett. b) C.C.N.L.22.1.2004)

b) Relativamente al personale messo a disposizione degli enti aderenti, le risorse per la costituzione del fondo sono state determinate sulla base del salario accessorio attribuito ai singoli dipendenti, con esclusione delle somme per progressione economica orizzontale e indennità di comparto. Tali risorse dovranno essere trasferite all'Unione dai fondi dei singoli enti.

Per la determinazione degli importi si è ritenuto di considerare l'ultima annualità definita (anno 2008) da aggiornare sull'anno 2010, nel rispetto di quanto espressamente stabilito dallo stesso art. 13 c. 4 lettera b) del CCNL 22.1.2004.

Per salario accessorio è da intendersi anche la retribuzione di posizione e di risultato per le P.O. comandate a prescindere dal loro finanziamento (Fondo o bilancio).

€ 120.000,00

TOTALE ATTUALE FONDO 2010

€ 392.543,98

ALLEGATO "B"

PROGETTO DI MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E QUANTITATIVO DEI SERVIZI DELL'ENTE ANNO 2010

Si riportano di seguito le schede relative ai progetti di miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi relativamente all'anno 2010.

Relativamente al progetto "Circoli di Studio nell'Unione", si rinvia al CCDI sottoscritto, che disciplina il nuovo sistema di incentivazione delle idee innovatrici provenienti dai dipendenti.

Il fondo di produttività è integrato a tal fine di € 2.000, da erogare sotto forma di premio alle migliori proposte formulate nei termini previsti dallo specifico bando (premio per l'innovazione).

UNIONE VALDERA

SCHEDE RELATIVE AI PROGETTI SPECIALI – ESERCIZIO 2010

Unione Valdera

SETTORE: DIREZIONE GENERALE **SERVIZIO** Informatica e innovazione tecnologica **DIRIGENTE:** GIOVANNI FORTE
RESPONSABILE Fabio Dal Canto **PROGR. E PROG. RPP di riferimento:** Programma 5 - Progetti a/i, a/iv, a/v, a/vi
PROGETTO Costruzione del nuovo servizio informatico integrato **PERIODO DI SVOLGIMENTO** 2010 - 2011
N. DIPENDENTI COINVOLTI 6 **QUANTIFICAZIONE ECONOMICA:** ANNO 2010 € 8.800

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Costruire il nuovo servizio informatico integrato, in grado di realizzare la SIC (progetto reg.le) e rispondere con efficacia alle necessità dell'Unione e degli enti aderenti

PIANO DELLE ATTIVITÀ

Integrare efficacemente i servizi acquisiti all'esterno con le risorse interne, secondo un dettaglio organizzativo specifico
 Attuare la SIC secondo il dettaglio progettuale specifico (rete wireless, VOIP, rete dei PAAS)
 Fornire assistenza adeguata ai servizi e applicativi associati in fase di implementazione progressiva (SUAP, protocollo, scuole)
 Supporto tecnico agli altri comuni per il regolare funzionamento di HW, SW, reti e siti

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA

TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITÀ DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
P	Presenza del piano di integrazione ris. int./est.	Pianificazione risorse complessivamente disponibili	Doc. amm.va	SI (entro 30.9)		
Gli altri indicatori sono quelli di cui alle schede PEG espressamente richiamate a riferimento						

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi (S.I.)

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: DIREZIONE GENERALE SERVIZIO PERSONALE DIRIGENTE: GIOVANNI FORTE
 RESPONSABILE SIMONA LUPERINI – Progr. E PROG. RPP di riferimento: Programma 12 – Progetto a/i, a/iii, a/v
 PROGETTO Raggiungere la piena funzionalità del nuovo servizio Risorse Umane PERIODO DI SVOLGIMENTO 2010 - 2011
 N. DIPENDENTI COINVOLTI 12 QUANTIFICAZIONE ECONOMICA: ANNO 2010 € 11.800

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Raggiungere la piena funzionalità del nuovo ufficio secondo le previsioni della convenzione del 30.12.2008

PIANO DELLE ATTIVITÀ

Estensione a tutti i comuni interessati del servizio paghe
 Graduale allargamento delle funzioni relative al trattamento giuridico dei dipendenti e al sistema delle relazioni sindacali
 Definizione puntuale delle procedure attraverso la redazione di un manuale della qualità, riorganizzazione dell'ufficio secondo principi di flessibilità
 Gestione delle procedure concorsuali unitarie

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA

TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITÀ DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
P	Comuni gestiti col sistema paghe Unione	Avanzamento del programma di integrazione	Dato oggettivo	Tutti gli enti dal 1.1.11		
R	Redazione del manuale	Procedure definite	Verifica documentale	30.12.2010		
R	Nuove funzioni arrivate in campo giuridico e sindacale	Attuazione convenzione 2008	Verifica documentale	> 3 - entro 31.01.2011		

Gli altri indicatori sono quelli di cui alle schede PEG espressamente richiamate a riferimento

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: AREA SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI SERVIZIO TUTTI DIRIGENTE: GIOVANNI FORTE
 RESPONSABILE Giovanni Forte Progr. E PROG. RPP di riferimento: Programma 6, prog. a/vi, Programma 8, prog. a/iv, Progr. 9, prog. b/ii
 PROGETTO RETE INTEGRATA DI SPORTELLI AL PUBBLICO PERIODO DI SVOLGIMENTO 2010 - 2011
 N. DIPENDENTI COINVOLTI 20 QUANTIFICAZIONE ECONOMICA: ANNO 2010 € 18.000

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Creare una rete di sportelli al pubblico fortemente integrata con la centrale operativa dell'unione, in grado di incrementare i servizi offerti al pubblico

PIANO DELLE ATTIVITÀ

Implementazione e perfezionamento nuovi SW gestionali, attraverso segnalazioni di miglioramento
 Sperimentazione e utilizzazione di una postazione in ciascun ente per la video-conferenza (allorché allestita)
 Progressiva attuazione di un nuovo rapporto con il pubblico, teso a costituire un punto di riferimento ad ampio raggio per le necessità degli utenti
 Attuazione delle indicazioni di lavoro e professionali provenienti dagli specialisti dell'Unione, creazione di una comunità di collaborazione a distanza

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA

TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITÀ DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
R	Implementazione della intranet tematica	Il grado di condivisione degli operatori	Sistema informativo	Informazioni > 1 al giorno		

Gli altri indicatori sono quelli di cui alle schede PEG espressamente richiamate a riferimento

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi (S.I.)

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: AREA SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI SERVIZIO SERVIZI EDUCATIVI PER OGNI ETA' DIRIGENTE: GIOVANNI FORTE
 RESPONSABILE CRISTINA GIOVANNINI Progr. E PROG. RPP di riferimento: Programma 9 – Prog. afii Coordinam. pedagogico asili nido
 PROGETTO Efficace funzionamento del gruppo di coordinamento pedagogico PERIODO DI SVOLGIMENTO 2010 - 2011
 N. DIPENDENTI COINVOLTI 5 QUANTIFICAZIONE ECONOMICA: ANNO 2010 € 5.000

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Mettere sotto controllo e sostenere, sotto il profilo pedagogico e funzionale, il sistema dei servizi privati accreditati

PIANO DELLE ATTIVITÀ

Sopralluoghi nei servizi accreditati e autorizzati o in fase di autorizzazione e accreditamento, tutoraggio dei servizi che ne hanno necessità
 Creazione di un gruppo professionale con specializzazioni al proprio interno
 Organizzazione della formazione degli operatori degli asili pubblici e privati
 Predisposizione del giornalino periodico sui servizi alla prima infanzia di concerto con il CRED

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA

TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
P	Creazione gruppo professionale	Divisione efficace delle competenze	Doc. amm.va	SI		

Gli altri indicatori sono quelli di cui alle schede PEG espressamente richiamate a riferimento

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi (S.I.)

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: AREA SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI SERVIZIO TUTTI DIRIGENTE: GIOVANNI FORTE
 RESPONSABILE Patrizia Deri - Funz. Resp. Servizio Progr. E PROG. RPP di riferimento: Programma 8 – Progetti a/iii, a/iv, b/i
 PROGETTO Servizio bollettazione e gestione appalti PERIODO DI SVOLGIMENTO 2010 - 2011
 N. DIPENDENTI COINVOLTI 5 QUANTIFICAZIONE ECONOMICA: ANNO 2010 3.400

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Attivare efficacemente il servizio di bollettazione e gestione appalti nell'ambito della refezione scolastica, trasporto scolastico e servizi alla prima infanzia

PIANO DELLE ATTIVITÀ

Controllo regolare svolgimento appalti, analisi quantitative e qualitative forniture refezione
 Organizzazione del servizio unitario di bollettazione, definizione di procedure operative puntuali tra F.O. e B.O.
 Passaggio di comuni dal sistema post-pagato al pre-pagato
 Introduzione della curva continua in materia di contribuzione ai servizi di refezione

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA

TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
P	Presenza analisi	Rilevazione analitica forniture	Autorilevazione	SI		
R	Presenza proposta di curva continua per determinazione tariffe	Nuovo sistema più equo di contrib.	Doc. amm.va	SI		

Gli altri indicatori sono quelli di cui alle schede PEG espressamente richiamate a riferimento

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi (S.I.)

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: DIREZIONE GENERALE **SERVIZIO** AFFARI GENERALI POLO PONTEDERA **DIRIGENTE:** GIOVANNI FORTE
RESPONSABILE MAURO MARCONCINI **PROGR. E PROG. RPP di riferimento:** Programma 12 – Progetto b/i, c/i, d/iii
PROGETTO Costruzione del servizio ragioneria e segreteria in forma integrata **PERIODO DI SVOLGIMENTO** 2010 - 2011
N. DIPENDENTI COINVOLTI 5 **QUANTIFICAZIONE ECONOMICA:** ANNO 2010 € 2.800

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Costruire il servizio affari generali dell'Unione secondo logiche di flessibilità e funzionalità

PIANO DELLE ATTIVITÀ

Ampliamento delle attività della ragioneria alle nuove funzioni (opere pubbliche, servizi IVA, controllo di gestione etc.), implementazione del mandato elettronico
 Mantenimento tempestività nei pagamenti
 Implementazione nuovo formato semplificato degli atti con incremento modulistica predisposta
 Messa a regime nuovo SW di gestione segreteria, diffusione e utilizzazione completa
 Organizzazione flessibile dei due servizi

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA

TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITÀ DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
R	n. compl. giorni ritardo / n. fatture liquidate	Incidenza complessiva ritardi	Sistema informativo	< 1		Non compl. dip. da ufficio
R	Utilizzo nuovo SW atti e protocollo	Capacità di innovazione	Sistema informativo	Si (entro 1.1.11)		
R	Uso mandato elettronico	Capacità di innovazione	Sistema informativo	Si (entro 1.1.11)		

Gli altri indicatori sono quelli di cui alle schede PEG espressamente richiamate a riferimento

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi (S.I.)

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: DIREZIONE GENERALE **SERVIZIO** AGENZIA FORMATIVA **DIRIGENTE:** GIOVANNI FORTE
RESPONSABILE CINZIA MINUTI **PROGR. E PROG. RPP di riferimento:** Programma 12 – Progetto c/v
PROGETTO Nuova sede unione **PERIODO DI SVOLGIMENTO** 2010 - 2011
N. DIPENDENTI COINVOLTI 1 **QUANTIFICAZIONE ECONOMICA:** ANNO 2010 € 1.200

Descrizione sintetica dell'obiettivo: rendere operativa secondo moderni standard funzionali la nuova sede dell'Unione Valdera

PIANO DELLE ATTIVITÀ

Condividere il nuovo layout e l'arredo con i responsabili dei servizi
 Predisporre gli affidamenti e gli ordini per gli arredi e i lavori interni in base ad un piano di intervento, redazione guida alla gestione eco-efficiente dell'immobile
 Gestione dei rapporti con le ditte, trasferimento del materiale dalle vecchie sedi
 Stipula contratti di allaccio forniture, definire regolamento di utilizzazione e funzionamento

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA

TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITÀ DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
P	Presenza guida eco-effic.	Attenzione alla sostenibilità ambientale	Documentaz. amm.va	SI		
R	Giudizi funzionalità nuova sede da parte utenti interni	Buona qualità della progettazione e del processo	Questionario/interviste	Gradim. > 75%		

Gli altri indicatori sono quelli di cui alle schede PEG espressamente richiamate a riferimento

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi (S.I.)

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: SERVIZI TECNICI **SERVIZIO** SUAP **DIRIGENTE:** MASSIMO PARRINI
RESPONSABILE MASSIMO PARRINI **PROGR. E PROG. RPP di riferimento:** Programma 4 – Progetto b/i, b/ii
PROGETTO Costruzione del servizio SUAP integrato **PERIODO DI SVOLGIMENTO** 2010
N. DIPENDENTI COINVOLTI 13 **QUANTIFICAZIONE ECONOMICA: ANNO 2010** € 12.000

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Costruire il nuovo servizio SUAP integrato

PIANO DELLE ATTIVITÀ

Predisposizione, condivisione e adozione nuova modulistica comune, adeguamento nuovi input normativi
 Proposte per l'armonizzazione regolamentare
 Formulazione una nuova proposta più funzionale di organizzazione dell'ufficio, attivazione divisione specialistica del lavoro e delle attività
 Implementazione completa del nuovo software nei diversi enti avvio altre attività strategiche (marketing, promozione dello sviluppo locale)

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA

TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
R	Proposta regolamentare	L'effettiva armonizzazione	Autorilevazione	SI		Non interam. dipend. da ufficio
R	Presenza nuova modulist.	L'effettiva armonizzazione	Autorilevazione	SI		
R	Proposta nuova organizzazione	Capacità di auto-organizzazione e sviluppo interno	Autorilevazione	SI		

Gli altri indicatori sono quelli di cui alle schede PEG espressamente richiamate a riferimento

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi (S.I.)

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: AREA SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI **SERVIZIO** TUTTI **DIRIGENTE:** GIOVANNI FORTE
RESPONSABILE GIOVANNI FORTE **PROGR. E PROG. RPP di riferimento:** tutti i programmi
PROGETTO Costruzione nuova organizzazione dei servizi secondo logiche di qualità **PERIODO DI SVOLGIMENTO** 2010
N. DIPENDENTI COINVOLTI 70 **QUANTIFICAZIONE ECONOMICA: ANNO 2010** € 20.000

Descrizione sintetica dell'obiettivo: costruire un quadro conoscitivo documentato della nuova articolazione funzionale dell'Unione

PIANO DELLE ATTIVITÀ

Far acquisire a tutto il personale la conoscenza dei nuovi software gestionali (protocollo, segreteria, contabilità, servizi sociali, servizi educativi, SUAP, altri)
 Far acquisire gradualmente a tutto il personale la conoscenza sui servizi erogati da ciascun Polo operativo confluito nell'Unione
 Realizzare un 'manuale della qualità' per uso interno in ogni servizio, nella nuova articolazione funzionale costruita nell'Unione

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA

TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
R	Presenza manuale qualità	Il controllo dei processi di lavoro	Verifica documento	SI		
R	Buon funzionamento nuovi SW	L'apprendimento dei nuovi strumenti da parte degli operatori	Verifica Direzione	Utilizzo generale dei SW		

Gli altri indicatori sono quelli di cui alle schede PEG espressamente richiamate a riferimento

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi (S.I.)

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: Area servizi tecnici

SERVIZIO: Protezione Civile e ambiente

DIRIGENTE: MASSIMO PARRINI

RESPONSABILE: Andrea Sodi

PROGR. E PROG. RPP di riferimento: Programma 15, Progetto af/ii, af/iii

PROGETTO: Organizzazione del servizio integrato di Protezione Civile

PERIODO DI SVOLGIMENTO: 2010 - 2011

N. DIPENDENTI COINVOLTI 10

QUANTIFICAZIONE ECONOMICA: ANNO 2010 € 5.500

Descrizione sintetica dell'obiettivo: dare completa attuazione alla convenzione in materia di protezione civile sottoscritta il 30.12.2009

PIANO DELLE ATTIVITÀ

Predisporre un progetto attuativo di implementazione, ricercarne la condivisione politica e quindi tecnica
Attivare uno o più gruppi di lavoro per la predisposizione del piano integrato di Protezione Civile
Allestimento di attività formative unitarie per tecnici, amministratori e associazioni in accordo con gli altri Centri Intercomunal
Definizione puntuale nuove procedure secondo sistemi e modelli di qualità

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA

TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
R	Attuazione unico CESI	Capacità di integrazione	Documento amm.vo	Entro 31.10.2010		
R	Redazione del manuale delle procedure di base	Procedure definite	Verifica documentale	Entro 30.12.2010		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: Servizi socio-educativi

SERVIZIO: Reti per la cultura e progetti sociali

DIRIGENTE: DR. FORTE GIOVANNI

RESPONSABILE Manola Franceschini

PROGR. E PROG. RPP di riferimento: Programma 10, progetto a/ii

PROGETTO: Gestione con orario flessibile della biblioteca di Pontedera

PERIODO DI SVOLGIMENTO: 2010

N. DIPENDENTI COINVOLTI 7

QUANTIFICAZIONE ECONOMICA: ANNO 2010 € 3.500

Descrizione sintetica dell'obiettivo: far funzionare con efficacia la biblioteca di Pontedera, ampliando più possibile l'orario di apertura

PIANO DELLE ATTIVITÀ

Gestione orari in vista della maggiore apertura al pubblico, sostituzioni del personale secondo schemi 'automatici'
Iniziativa ordinarie e straordinarie di promozione della lettura, con apertura anche dopo cena nel periodo estivo od in concomitanza con iniziative pubbliche cittadine
Altre attività di sviluppo della biblioteca, anche in connessione con lo sviluppo della rete Bibliolandia

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA

TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
P	N. aperture straordinarie	Promozione ruolo biblioteca	Autorilevazione	> 4		
R	ore 2010/ore 2009	Mantenimento orario apertura	Documentaz. amm.va	> 1		

Gli altri indicatori sono quelli di cui alle schede PEG espressamente richiamate a riferimento

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

UNIONE VALDERA

SETTORE	POLO ALTA VALDERA
SERVIZIO	DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
DIRIGENTE	PAOLO ROSSI
RESPONSABILE	PAOLO ROSSI
PROGRAMMA E PROG. DI RIFERIMENTO	Programma 13, progetti a/i, c/i
PROGETTO	SVILUPPARE LA QUALITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA INTERNA
QUANTIFICAZIONE ECONOMICA	1.000,00 €
OPERATORI COINVOLTI	2

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OBIETTIVO

Supportare l'introduzione del nuovo software di protocollo, attivare l'URP presso il Polo Alta Valdera ed estendere la certificazione di qualità ad altri servizi

PIANO DELLE ATTIVITÀ

Organizzare i flussi e le procedure per la digitalizzazione del protocollo con l'introduzione e la formazione di tutti sul nuovo software
 Organizzare l'URP del Polo Alta Valdera in rete con gli URP dei comuni della Valdera
 Definire le nuove procedure funzionali (URP e protocollo) attraverso sistemi e modelli della qualità

INDICATORI DI PROCESSO DI RISULTATO E DI CONSISTENZA

Tipo indicatore	Indicatore	Cosa indica	Modalità di rilevazione	Valore obiettivo	Valore verificato	Note
P	Punti di protocollazione	Introduzione e uso generalizz. del nuovo SW di protocollo	Sistema informativo	> 4		
R	Esistenza URP Polo	Nuova organizzazione interna	Autorilevazione	SI (entro 31.01.11)		
R	Proced. qualità 2010/ proced. qualità 2009	Lo sviluppo del sistema qualità interno	Docum. amm.va	> 1		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi (S.I.)

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utili a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

UNIONE VALDERA

SETTORE	POLO ALTA VALDERA
SERVIZIO	TRIBUTI
DIRIGENTE	PAOLO ROSSI
RESPONSABILE	ANDREA MORELLI
PROGRAMMA E PROG. DI RIFERIMENTO	Programma 1, progetti a/i, c/i
PROGETTO	FAVORIRE LE ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO ATTRAVERSO L'INCROCIO DELLE BANCHE DATI
QUANTIFICAZIONE ECONOMICA	6.100,00 €
OPERATORI COINVOLTI	8

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OBIETTIVO

Proseguire la lotta all'evasione e realizzare l'estensione del servizio associato ad altri enti dell'Unione

PIANO DELLE ATTIVITÀ

Predisposizione della procedura di incrocio dati tassa rifiuti e anagrafe della popolazione per l'individuazione degli evasori totali della tassa
 Bonifica delle posizioni derivanti dall'incrocio dati, comunicazione di richiesta di chiarimento e/o presentazione della denuncia tassa rifiuti
 Ricezione delle denunce tassa rifiuti e/o predisposizione atti di accertamento
 Allargamento della gestione associata del servizio ad altri enti

INDICATORI DI PROCESSO DI RISULTATO E DI CONSISTENZA

Tipo indicatore	Indicatore	Cosa indica	Modalità di rilevazione	Valore obiettivo	Valore verificato	Note
C	Numero posizioni individuate	Potenziali evasori tassa rifiuti	Incrocio dati tassa rifiuti-anagrafe	150		
C	Numero denunce tassa rifiuti e/o atto di accertamento	Evasori tassa rifiuti	Registro cronologico tassa rifiuti e registro atti di accertamento	50		
R	Nuovi enti in gest. associata	Allargamento	Docum. amm.va	>= 1		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi (S.I.)

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utili a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

UNIONE VALDERA

SETTORE	POLO ALTA VALDERA
SERVIZIO	POLIZIA LOCALE
DIRIGENTE	PAOLO ROSSI
RESPONSABILE	MICHELE STEFANELLI
PROGRAMMA E PROG. DI RIFERIMENTO	Programma 2, progetti a/i e c/i
PROGETTO	SPERIMENTAZIONE E CONSOLIDAMENTO PROG. MOBY E CONSOLIDAMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DI QUALITA'
QUANTIFICAZIONE ECONOMICA	5.300,00 €
OPERATORI COINVOLTI	13

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OBBIETTIVO
Proseguimento della sperimentazione del progetto MOBY per la messa in opera degli uffici di prossimità con i cittadini e consolidamento dell'attività di certificazione del servizio di gestione amministrativa

PIANO DELLE ATTIVITÀ
Organizzazione delle attività di prossimità (progetto Moby) e monitoraggio di funzionamento Rafforzamento delle attività di pubblicizzazione, ascolto della popolazione per il miglioramento del servizio Sviluppo ulteriore della documentazione della qualità

INDICATORI DI PROCESSO DI RISULTATO E DI CONSISTENZA

Tipo indicatore	Indicatore	Cosa indica	Modalità di rilevazione	Valore obiettivo	Valore verificato	Note
P	Ore medie mensili di presidio sui singoli presidi territoriali	Assiduità del servizio	Autorilevazione	100 ore		
R	N° utenti che hanno acceduto ai servizi sul territorio	Utilità del servizio sul territorio	Autorilevazione	35 utenti		
R	N° di aggiornamenti alla documentazione della qualità	Acquisizione di una cultura della qualità	Autorilevazione	5		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi (S.I.)

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utili a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

UNIONE VALDERA

SETTORE	POLO ALTA VALDERA
SERVIZIO	RTHU
DIRIGENTE	PAOLO ROSSI
RESPONSABILE	LUCIANO GIUSTI
PROGRAMMA E PROG. DI RIFERIMENTO	Programma 3, progetti a/i e b/i
PROGETTO	REGOLARE FUNZIONALITA' DEL SERVIZIO E MANUTENZIONE 'A DISTANZA' DEI CASSONETTI
QUANTIFICAZIONE ECONOMICA	3.600,00 €
OPERATORI COINVOLTI	6

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OBBIETTIVO
Regolare gestione del servizio ordinario - Test, verifica e implementazione del software di gestione dei cassonetti per mettere on line tutte le informazioni necessarie al posizionamento e alla manutenzione degli stessi

PIANO DELLE ATTIVITÀ
Messa on line del software (in modalità riservata) Caricamento dati di prova e verifica della funzionalità, indicazioni per il miglioramento delle funzioni Regolare funzionalità del servizio attraverso la gestione flessibile dei turni di lavoro

INDICATORI DI PROCESSO DI RISULTATO E DI CONSISTENZA

Tipo indicatore	Indicatore	Cosa indica	Modalità di rilevazione	Valore obiettivo	Valore verificato	Note
R	N° di modifiche richieste	Accuratezza della verifica	Autorilevazione	5		
R	N° di dati caricati	Accuratezza della verifica	Autorilevazione	100		
	Giorni di interruz. /sospens. del servizio	Problemi organizz. - altro	Autorilevazione	< 2		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi (S.I.)

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utili a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

ALLEGATO "C"

UNIONE DI COMUNI: Art.13 CCNL 22/1/2004)

*Costituzione fondo anno 2010 per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività
(art.15CCNL 1/4/99 e degli artt.31 e 32 del CCNL 22/1/04 e successive modificazioni ed integrazioni)*

Art.13 comma 4 lett. a) ccnl 22/1/04

Risorse stabili dell'anno 2009, rapportate al personale assunto direttamente, anche per mobilità dall'Unione Valdera dall'1/1/10 da aggiornare a seguito completamento trasferimenti e dietro comunicazioni dei singoli Comuni del valore unitario delle risorse stabili.

112.043,98

Risorse variabili

art. 15 c.1 lett.k

15.500,00 (ici)
2.000,00 ISTAT

33.000,00 L. 109

art. 15 comma 5

110.000,00

Totale lett.a)

272.543,98

Art. 13 comma 4 lett. b)

trasferimento di risorse di salario accessorio attribuito nell'anno 2008 ai singoli dipendenti (dietro comunicazione dei 15 Comuni)

120.000,00

Totale complessivo

392.543,98

Si passa quindi alla votazione della sopra riportata proposta di deliberazione, con il seguente risultato:

1. Votazione favorevole unanime sulla proposta di deliberazione
2. Votazione favorevole unanime sulla immediata eseguibilità della deliberazione

Il Presidente proclama pertanto approvata la deliberazione in oggetto e la sua immediata eseguibilità.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente dell'Unione Valdera

F.to IVAN MENCACCI

Il Segretario verbalizzante

F.to ADRIANA VIALE

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE:

QUANTIFICAZIONE RISORSE DECENTRATE DA DESTINARE ALL'INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ E DELLE RISORSE DA DESTINARE A COMPENSARE LE PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO PER L'ANNO 2010

Si esprime parere favorevole in linea tecnica sul provvedimento in oggetto specificato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Pontedera, 14/07/2010

Il Direttore generale dell'Unione Valdera

F.to Giovanni Forte

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile del provvedimento in oggetto specificato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Pontedera, 14/07/2010

La Responsabile del Servizio Finanziario
dell'Unione Valdera

F.to Adriana Viale

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina,
Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Il sottoscritto CERTIFICA che la su estesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio presso la sede dell'Unione Valdera il 04/08/2010.

IL DIRIGENTE SUPPLENTE DELL'AREA AFFARI GENERALI

La Dirigente del Servizio Finanziario
F.to Adriana Viale

La presente copia - in carta libera per uso amministrativo - è conforme all'originale depositato presso la sede dell'Unione Valdera in Pontedera, Viale R. Piaggio, 32.

Pontedera, li 04/08/2010

IL DIRIGENTE SUPPLENTE DELL'AREA AFFARI GENERALI

La Dirigente del Servizio Finanziario
F.to Adriana Viale